

Un grido di intercessione



In questi giorni sono drammaticamente attuali le parole del Card. Martini nell'omelia della veglia per la pace, tenuta nel Duomo di Milano il 29 gennaio 1991 (1ª Guerra del Golfo).

Io lo dico e ne do testimonianza: il mio cuore è turbato, la mia coscienza è lacerata, i miei pensieri si smarriscono. Tutti noi, senza fare eccezione tra credenti e non credenti possiamo ripetere: i nostri cuori sono turbati, le nostre coscienze sono lacerate, i nostri pensieri si smarriscono, le nostre opinioni tendono a dividersi. [...]

Vorrei dire molto di più: lo smarrimento e l'angoscia toccano persino l'ambito della fede e della preghiera, che è quello che ci riunisce questa sera, perché siamo qui per vegliare, digiunare, intercedere, facendo nostre le intercessioni e le grida di tutti gli uomini e le donne, di tutti i bambini, di tutti i vecchi in qualche modo coinvolti nel conflitto. [...]

Ora desidero chiedere al Signore di farci fare un altro passo avanti. Di farci intendere qual è il senso profondo di una vera preghiera per la pace, che sia una preghiera di intercessione nel senso biblico, simile alla preghiera di Abramo, alla preghiera di Gesù su Gerusalemme. Intercedere non vuol dire semplicemente «pregare per qualcuno», come spesso pensiamo. Etimologicamente significa «fare un passo in mezzo», fare un passo in modo da mettersi nel mezzo di una situazione. Intercessione vuol dire allora mettersi là dove il conflitto ha luogo, mettersi tra le due parti in conflitto. [...] Intercedere è un atteggiamento molto più serio, grave e coinvolgente, è qualcosa di molto più pericoloso. Intercedere è stare là, senza muoversi, senza scampo, cercando di mettere la mano sulla spalla di entrambi e accettando il rischio di questa posizione. [...]

Non dunque qualcuno da lontano, che esorta alla pace o a pregare genericamente per la pace, bensì qualcuno che si metta in mezzo, che entri nel cuore della situazione, che stenda le braccia a destra e a sinistra per unire e pacificare. È il gesto di Gesù Cristo sulla croce, del Crocifisso che contempliamo questa sera al centro della nostra assemblea. [...]

Ma la posizione di Gesù è quella di chi mette in conto anche la morte per questa duplice solidarietà; è quella di chi accetta la tristezza, l'insuccesso, la tortura, il supplizio,

l'agonia e l'orrore della solitudine esistenziale fino a gridare; «Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?» (Mt 27,46).

Questa è l'intercessione cristiana, evangelica. Per essa è necessaria una duplice solidarietà. Tale solidarietà è un elemento indispensabile dell'atto di intercessione.

Devo potere e volere abbracciare con amore e senza sottintesi tutte le parti in causa. Devo resistere in questa situazione anche se non capito o respinto dall'una o dall'altra, anche se pago di persona. Devo perseverare pure nella solitudine e nell'abbandono. Devo avere fiducia soltanto nella potenza di Dio, devo fare onore alla fede in colui che risuscita i morti. Tale fede è difficile, per questo l'intercessione vera è difficile. Ma se non vi tendiamo, la nostra preghiera sarà fatta con le labbra, non con la vita.

Naturalmente un simile atteggiamento non calpesta affatto le esigenze della giustizia. Non posso mai mettere sullo stesso piano assassini e vittime, trasgressori della legge e difensori della stessa. Però, quando guardo le persone, nessuna mi è indifferente, per nessuno provo odio o azzardo un giudizio interiore, e neppure scelgo di stare dalla parte di chi soffre per maledire chi fa soffrire.

Card. Carlo Maria Martini

Così cercheremo di vivere i momenti di preghiera per la pace, che troverete in questo passaParola.

don Gianluigi

VENERDI' 4 MARZO

Nella Sala Furioli (Collegio degli Oblati),
si terrà un importante incontro con il
Gruppo Barnaba :
**"Per una Chiesa sinodale: comunione,
partecipazione e missione"**
Incontro con Mons. Luca Raimondi

SOSPESA LA S. MESSA DELLE ORE 16.30 DI SABATO 5 MARZO

Sarà sabato grasso e gli schiamazzi
in piazza potrebbero disturbare,
molto, la celebrazione

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

LUNEDI' 7 marzo alle ore 21 serata di ingresso in Quaresima con imposizione delle ceneri nella Chiesa di Maria Ausiliatrice a Mazzo (Presiede Mons. Luca Raimondi).

In Parrocchia San Vittore l'imposizione delle ceneri avverrà regolarmente anche al termine di ogni messa prefestiva di sabato 5 marzo e di ogni messa festiva di domenica 6 marzo.



APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

Aula Paolo VI
Mercoledì, 23 febbraio 2022

Alcune iniziative per la pace saranno:

DOMENICA 27, ore 14.30-17.00: Adorazione. Alle ore 16,30 ci sarà un momento speciale per le famiglie ed i bambini e ragazzi. I bambini sono invitati a preparare un disegno per la pace.

MARTEDI' 1/3, ore 21: Fiaccolata organizzata dal Comune, con tutte le realtà cittadine. Partenza da Piazza Visconti.

MERCOLEDI' 2, ore 18: Rosario (in San Vittore). Ore 21 Rosario cittadino in Santuario

GIOVEDI' 3, ore 19-20: Adorazione (in San Vittore)

SABATO 5, ore 8.30: Rosario cittadino, con partenza dall'Ospedale. Ore 9,00 S. Messa in Santuario.



CONFESSIONI

- Un sacerdote è disponibile: - ogni giorno feriale alle ore 18-18.20
 - ogni lunedì alle ore 9,30-11,30
 - ogni sabato alle ore 9,30-11,30 e alle ore 17.15-18.15

BATTESIMI Aprile



- Sabato 16 Aprile (Veglia Pasquale) ore 21 (preparaz. in Chiesa sabato 9 aprile ore 15.30)
 - Domenica 24 Aprile ore 15-16 (preparazione in Chiesa sabato 9 aprile ore 15.30)

PER PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA FESTIVA OCCORRE PRENOTARSI
In conseguenza delle nuove restrizioni, raccomandiamo ancora una volta di prenotare la S. Messa. - In casi eccezionali potete telefonare al n. 029302364

DOMENICA 27 ULTIMA DOPO L'EPIFANIA, detta "del perdono"

Lett.: Sir 18,11-14 / Sal 102; 2Cor 2,5-11; Lc 19,1-10

D.L. IV Sett.

10.00 S. Messa in Chiesa per i ragazzi

LUNEDI' 28 Feria liturgica

MARTEDI' 1/3 Feria liturgica

21.00 CATECHISTI: incontro per la Quaresima con don Alberto

MERCOLEDI' 2 Feria liturgica - **GIORNATA DI DIGIUNO E PREGHIERA PER LA PACE**

19.30 EQUIPE ADOLESCENTI

18.00 *Rosario per la Pace in Parrocchia (animato da "Sposa di Sion")*

19.00-21.00 ADORAZIONE EUCARISTICA: nella cappella dell'oratorio San Carlo

GIOVEDI' 3 Feria liturgica

19.00-20.00 ADORAZIONE EUCARISTICA IN CHIESA

21.00 EQUIPE PRE-ADOLESCENTI

VENERDI' 4 Feria liturgica

SABATO 5 Feria liturgica

S. MESSA vigiliare delle ore 16.30 sospesa per il carnevale

DOMENICA 6 ALL'INIZIO DI QUARESIMA (I di Quaresima)

Lett.: Gl 2,12b-18 / Sal 50; 1Cor 9,24-27; Mt 4,1-11

D.L. I Sett.

10.00 S. Messa in Chiesa per i ragazzi

ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30

S. Messe prefestive: 16.30 - 18.30 S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE: aperta tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 11.45 e dalle ore 17.00 alle ore 18.45; il sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.45. Tel. 029302364; Fax 0293186290

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO: aperta da martedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Tel. 029302249